

Confartigianato: “Siamo noi i campioni della qualità”

Pubblicato: Martedì 20 Giugno 2017



Giorgio Merletti, presidente di Confartigianato nazionale, e Carlo Calenda, ministro per lo Sviluppo Economico, da oggi hanno in comune una cosa in più: aver parlato per la prima volta nella Nuvola di Fuksas al centro congressi dell'Eur a Roma all'assemblea nazionale di Confartigianato.

Non è un dettaglio da poco perché come hanno sottolineato entrambi se c'è uno sport nazionale che riesce bene agli italiani è parlar male della bellezza che riescono a generare. **«La nuvola – ha detto Merletti- rappresenta un'eccellenza dell'architettura e anche del valore artigiani».**

In prima fila, oltre a Calenda, c'erano il presidente del parlamento europeo, **Antonio Tajani**, la presidente della Camera dei deputati **Laura Boldrini con i ministri Martina, Costa e Galetti** e il presidente di **Bankitalia Ignazio Visco..**

Una presenza istituzionale importante a cui si è aggiunto **il messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.**

DA PAPA FRANCESCO AL LAVORO DI CITTADINANZA

Il primo pensiero di Merletti è andato ai terremotati del Centro Italia. Una **dedica sentita che il presidente di Confartigianato collega quasi per istinto a Papa Francesco** e alle sue parole sul valore etico e sociale dell'imprenditore.

La relazione è poi filata dritta come un treno, senza fare fermate di comodo per nessuno, sulle questioni ancora aperte che penalizzano il mondo delle micro e piccole imprese: fisco, energia, credito, politiche europee, rappresentanza, valorizzazione del made in Italy e industria 4.0 (ancora poco inclusiva) e digital divide. Merletti parla anche di «lavoro di cittadinanza» in contrapposizione alle richieste che arrivano da una parte del mondo politico di istituire un «reddito di cittadinanza» che lo stesso Calenda nel suo intervento ha definito «aberrante». 

CALENDA ELOGIA CONFARTIGIANATO VARESE

Galeotto fu un tweet del direttore di Confartigianato Imprese Varese, **Mauro Colombo**, che in relazione al piano industria 4.0 e agli incentivi previsti dal ministero ne evidenziava a conti fatti la difficile applicabilità alle micro e piccole imprese, perché misure ritagliate su industrie che generano grandi fatturati e utili consistenti. Nel bel mezzo del suo intervento Calenda ha elogiato questa modalità «costruttiva» che aiuta il ministero, quando è necessario, a migliorare i provvedimenti presi. Inoltre, «da oggi – ha ribadito il ministro – si parlerà di **impresa 4.0**».

TAJANI ATTACCA GOOGLE

Avere la testa nella nuvola, deve aver scatenato una sorta di orgoglio italico perché anche il **presidente del parlamento europeo Antonio Tajani**, al di là della commozione finale per aver ricevuto un premio dagli artigiani, ha parlato di una serie di interventi della Ue a sostegno delle pmi. In particolare ha insistito nell'importanza di perseguire gli obiettivi dello **Small Business Act** e dei provvedimenti

antidumping per «giocare la partita con gli altri stati ad armi pari», di **valorizzare** il Made in Italy attraverso alcuni accordi commerciali, come quello con il Canada, e di **tutelare** le **banche di prossimità** come il credito cooperativo, ancora in grado di valutare l'imprenditore «come persona e non come semplice parametro imposto da Basilea». Infine, il presidente del parlamento europeo ha tirato una **stoccata a Google** che sfruttando la debolezza della normativa europea (fa utili in Europa che trasferisce negli Usa pagando pochissime tasse in quanto basata in Irlanda) rappresenta una minaccia per la cultura d'impresa del Vecchio Continente.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it